

IX 9Marks

**L'inferno
è reale?**



**Dane
Ortlund**

Domande per la chiesa

“I cristiani sono pressati da domande molto concrete. In che modo la Bibbia struttura la chiesa, ordina l’adorazione, organizza il ministero e definisce la leadership biblica? Queste sono solo alcune delle domande a cui questa nuova collana di 9Marks risponde in modo chiaro, attento e coinvolgente. Sono molto grato per questo ministero e per la sua influenza salutare e fiduciosa in tantissime chiese fedeli. Consiglio vivamente questa collana”.

Albert Mohler Jr

presidente del Southern Baptist Theological Seminary

“Domande sincere meritano risposte ponderate. Se non sai da dove iniziare per rispondere a queste domande, questa collana può essere il tuo trampolino di lancio. Questi libretti ti guidano verso le risposte in modo coinvolgente e sono adatti alla lettura collettiva, fatta con uno o cento amici”.

Gloria Furman

autrice

“In qualità di pastore, mi vengono fatte molte domande. Vengo avvicinato da non credenti che vogliono comprendere il Vangelo, neoconvertiti insicuri sui prossimi passi da compiere, da credenti maturi in cerca di risposte alle domande di familiari, amici, vicini e colleghi. È in questi momenti che vorrei essere in grado di dar loro un libro breve, in grado di rispondere alle loro domande, e che li porti ad approfondire nella giusta direzione. *Domande per la chiesa* è la collana adatta. Ogni libretto affronta una questione diversa in maniera biblica, breve e pratica. Il titolo della serie sarà anche *Domande per la chiesa*, ma potrebbe chiamarsi tranquillamente “Risposte per la chiesa”. Ho intenzione di prenderne a dozzine e regalarli regolarmente. Dovreste farlo anche voi”.

Juan R. Sanchez

pastore della High Pointe Baptist Church di Austin, Texas

“Dov’è che noi cristiani possiamo trovare risposte affidabili alle nostre domande comuni sulla vita di chiesa senza dover passare in rassegna libri lunghi e costosi? I libretti *Domande per la chiesa* soddisfano il nostro bisogno con risposte bibliche,

ponderate e pratiche. Questa collana si rivelerà sicuramente una risorsa affidabile per i pastori nel guidare i membri di chiesa verso una conoscenza più profonda e un'unità più forte”.

Ray Ortlund

presidente di Renewal Ministries

L'inferno è reale?

Titolo originale: *Is Hell Real?*, Dane Ourland. Copyright © 2022 by 9Marks, published by Crossway, 1300 Crescent Street, Wheaton, Illinois 60187.

Titolo italiano: *L'inferno è reale?*, di Dane Ourland. Copyright © Coram Deo 2024, Via Menotti 6, 46047 Porto Mantovano (Mn).

Traduzione a cura di Gloria Loguercio

Revisione a cura di Giulia Capperucci

Impaginazione a cura di Andrea Artioli

Progetto grafico a cura di Mike Eberly

ISBN 9788896464779

Finito di stampare nel mese di aprile 2024
da Multimedia Soc coop
Giugliano in Campania (Na)

Coram Deo

Via C. Menotti 6/8

46047 Porto Mantovano • Mantova

www.coramdeo.it - info@coramdeo.it

Facebook: /CoramDeoItalia

Instagram.com/coramdeoitalia

Serie DOMANDE PER LA CHIESA

L'inferno è reale?

Dane Ortlund

Coram Deo
Porto Mantovano

Serie DOMANDE PER LA CHIESA

- La crescita delle donne della chiesa*, Keri Folmar
Cosa succede se non ho voglia di andare in chiesa? Gunner Gundersen
Come posso servire la mia chiesa? Matthew Emadi
E se non riesco a evangelizzare? Isaac Adams
In che modo la nostra chiesa può trovare un pastore fedele? Mark Dever
Possono le donne essere pastori? Greg Gilbert
Sono chiamato al ministero? Brad Wheeler
Perché dovrei donare alla mia chiesa? Jamie Dunlop
Come posso ottenere il massimo dalla lettura della Bibbia? Jeremy Kimble
E se non ho il desiderio di pregare?, John Onwuchekwa
Cosa dovrei fare ora che sono cristiano?, Sam Emadi
Perché dovrei battezzarmi?, Bobby Jamieson
Come posso trovare qualcuno che mi faccia da mentore?, J. Garrett Kell
Dio ama tutti?, Matt McCullough
E se non ho il desiderio di pregare?, John Onwuchekwa
Il Vangelo promette salute e prosperità?, Sean DeMars
Dio è veramente sovrano?, Conrad Mbewe
Cosa dovrei cercare in una chiesa?, Alex Duke

*Poiché Dio non ci ha destinati all'ira,
ma ad ottenere salvezza per mezzo
del Signore nostro
Gesù Cristo.*

1 Tessalonicesi 5:9



L'insegnamento cristiano riguardo all'inferno offende chi non crede ed è persino tranquillamente evitato da molti credenti. È davvero un errore dal momento che la dottrina dell'inferno è una parte essenziale per vivere bene in mezzo alle miserie di questo mondo. Per un paziente potrebbe essere doloroso venire a sapere che ha un cancro che si sta diffondendo rapidamente, ma è di cruciale importanza che gli venga data questa notizia se deve fare delle cure, se deve mettere a posto i suoi affari e se vuole vivere il resto dei suoi giorni in maniera significativa. L'inferno non è un argomento divertente, ma abbiamo bisogno di imparare da esso, di rifletterci sopra regolarmente e di avvertire gli altri a tale riguardo.

In questo libretto vedremo cosa insegna la Bibbia sull'inferno. Per riassumere: l'inferno è necessario, terribile, vicino e meritato da ognuno di noi, ma c'è un modo per evitare di andarci.

Ho scritto tutto questo così che tu possa vedere che l'inferno è una realtà orribile, ma se siamo *solo* inorriditi dalla realtà dell'inferno allora abbiamo ancora molto lavoro da fare. Una profonda consapevolezza dell'inferno dovrebbe aiutarci a vive-

re delle vite migliori di quanto faremmo altrimenti e, inoltre, dovrebbe ingigantire il nostro amore per il Vangelo, la buona notizia che Gesù ha sopportato l'orrore dell'inferno al posto di tutti coloro che si gettano in completa fiducia tra le Sue braccia spalancate.

Questo libro non propone niente di nuovo; gli insegnamenti, tratti direttamente dalla Bibbia, sono semplicemente ciò che i cristiani fedeli hanno insegnato per duemila anni, lo dico perché nel nostro tempo la dottrina dell'inferno è stata messa nuovamente sotto esame e questo, per certi versi, è comprensibile. Il pensiero di un tormento senza fine per gli impenitenti va contro i nostri naturali e fervidi istinti, istinti che sono rafforzati, in una più ampia visione culturale, dalla nozione dell'innata bontà umana e dalla sbagliata comprensione della natura di Dio. Il diffuso rifiuto dell'inferno che vediamo tutt'intorno a noi, storicamente parlando, è relativamente nuovo, le generazioni prima della nostra hanno conosciuto l'insegnamento biblico e che è contenuto anche in questo piccolo libro: l'inferno esiste e tutti gli uomini lo meritano.

L'inferno è reale? Sì, ma l'inferno che esiste potrebbe non essere esattamente uguale a come lo hai immaginato. Il vero scandalo di questo universo non è che esiste un inferno meritato da tutti, ma un paradiso offerto a tutti.

L'INFERNO È NECESSARIO

Qual è la prima cosa che ti viene in mente quando senti la parola *inferno*? Fiamme in stile fumetto? Forse l'immagine di persone torturate con disinvoltura e per un tempo infinito, decisamente oltre quanto meriterebbero? Forse l'inferno ti sembra una smisurata e spropositata reazione da parte di Dio o forse gli insegnamenti cristiani ti sembrano tutti plausibili con l'unica eccezione di questa dottrina sull'inferno.

La prima cosa da chiarire quando pensiamo all'insegnamento cristiano sull'inferno è che questa dottrina è necessaria, salutare e, sorprendentemente, perfino confortante.

Quando parlo di "dottrina dell'inferno" intendo l'insegnamento secondo cui coloro che non si pentono del loro peccato e non credono in Cristo passeranno un'eternità di tormento cosciente sotto la disapprovazione di Dio. Diremo di più nella

prossima sezione riguardo a cosa ciò esattamente implichi, ma ora fin da subito voglio rendere chiaro alla nostra mente che l'inferno non è il problema. *L'assenza* dell'inferno sarebbe il vero problema. L'inferno è la conferma che Dio è un Dio di giustizia e di equità, che tratta con gli umani in un modo giusto.

Questo è il motivo per cui si nota, percorrendo la storia umana e considerando le molte atrocità che sono state commesse dagli uomini contro altri uomini, che proprio coloro che credevano nell'inferno sono stati i più abili a sopportare dignitosamente le difficoltà. Se non crediamo nell'inferno, se crediamo che la giustizia e la retribuzione siano solo in questa vita, allora *dobbiamo* farci vendetta con le nostre stesse mani. Senza l'inferno, la giustizia deve essere necessariamente eseguita da noi stessi o non verrebbe mai ottenuta. Se desideriamo credere che Dio esiste e che ama l'umanità, ma che non c'è qualcosa di così terribile come il cosiddetto inferno, la vita diventa molto meno stabile. Ognuno di noi in qualsiasi momento della vita potrebbe ricevere gravi torti ed esiste la possibilità concreta che, per quanto i suoi tentativi possano essere tenaci, non riesca a ottenere giustizia. Quando un pensionato viene derubato della sua pensione dalla società per cui lavorava e non riesce a ricorrere alle vie legali, cosa deve fare? Quando un giovane viene abusato e non ha le risorse per un'azione legale e nessuna capacità per garantirsi un qualche tipo di equità, cosa deve fare?

Il perdono stesso, quella meravigliosa condotta cristiana che il mondo stima, diventa inafferrabile senza l'inferno. Quando il mondo tormenta e assale i credenti, questi come possono sopportarlo? Come posso io perdonare colui che mi ha ferito se non ho la certezza che nella vita a venire Dio mi farà giustizia per tutti i torti? L'atto del perdono si basa sulla nozione che io possa trascurare ciò che Dio non trascurerà in futuro. "Non fate le vostre vendette, cari miei, ma lasciate posto all'ira di Dio, perché sta scritto: «A me la vendetta, io renderò la retribuzione, dice il Signore»" (Rom. 12:19).

Se pensiamo che la dottrina dell'inferno sia difficile da digerire, consideriamo quello che perderemmo se la abbandonassimo e a cosa staremmo davvero rinunciando. Cosa accadrebbe se sapessimo per certo che non esiste un luogo, dopo questa vita, in cui il malvagio impenitente non riceve giudizio e giu-

stizia? Cosa accadrebbe se nessun torto ricevesse giustizia, ma rimanesse sospeso nell'aria dell'ingiustizia eterna, mai vendicato, mai affrontato, mai portato alla luce? Cosa accadrebbe se fossi tu, prima di morire, a dover sistemare tutti i torti che hai subito e non Dio dopo la tua morte? Questo sarebbe davvero infernale ed è esattamente come il mondo tende ad agire e come molti cristiani erroneamente agiscono: pensano che la giustizia debba essere assolta da loro nel presente e non da Dio nel futuro.

La calma e la pace iniziano a farsi strada in questo mondo quando crediamo nell'inferno, quando fissiamo i nostri cuori sulla confortante realtà che Dio stesso, un giorno, farà giustizia per tutti i torti in modo molto più preciso e giusto di quanto noi potremmo mai sperare di fare. Questa verità viene ripetuta spesso in tutta la Bibbia: Dio non lascerà che alla fine l'empio prosperi. Brani come il Salmo 73 e Geremia 12 mostrano un uomo di Dio perplesso dall'apparente prosperità dell'empio, tuttavia in entrambi i testi l'uomo di Dio torna a credere nuovamente che Dio stesso "li farà cadere in rovina" e saranno completamente "distrutti in un momento" (Sal. 73:18-19). Brani come questo potrebbero non portare alla mente la vera e propria dottrina dell'inferno, ma ci mostrano chi è Dio: un Dio che, a suo tempo, mette in atto giudizio e giustizia.

Possiamo vivere in pace noi che sappiamo che Dio ci fa camminare in questo miserabile mondo a testa alta e con fiduciosa serenità, succeda quel che succeda. Non importa come veniamo maltrattati dal mondo, Dio darà una perfetta retribuzione e farà vendetta a suo tempo e a suo modo. Dio "ha stabilito un giorno in cui giudicherà il mondo con giustizia" (At. 17:31).

Dio non si volta mai dall'altra parte, Lui vede ogni opera malvagia fatta nell'oscurità, piccola o grande che sia: niente sfugge al suo sguardo onnisciente. Possiamo quindi vivere con pazienza e in pace.

L'INFERNO È TERRIBILE

Cosa intendiamo esattamente quando parliamo di "inferno"? Sentiamo questa parola ogni volta che in gergo diciamo "Questa situazione è un inferno!", ma quando ci fermiamo e consi-

Quando si parla della vita dopo la morte spesso ci si concentra sul paradiso e si evita di menzionare l'inferno. L'aver trascurato l'argomento ha portato a dimenticare sia la sua realtà, sia il motivo per cui esiste e anche il modo in cui si può evitarlo. In questo libretto, il pastore Dane Ortlund delinea l'insegnamento biblico sulla terribile realtà dell'inferno e sulla speranza che si trova in Gesù Cristo. Esaminando ciò che le Scritture dicono sull'inferno e sull'aldilà, credenti e non credenti potranno meglio considerare come la comprensione di questa dottrina influisca sulla vita quotidiana di ogni persona.



Domande per la chiesa è una serie che vuole trasmettere ai cristiani dei sani insegnamenti biblici rispondendo alle domande più comuni sulla vita di chiesa. Ogni volume contiene risposte bibliche e suggerimenti pratici al fine di promuovere un impegno corretto per la chiesa.

Dane Ortlund è pastore della Naperville Presbyterian Church di Naperville, Illinois ed è autore di diversi libri tra cui *Mansueto e umile* (Ed. Coram Deo). Dane è sposato con Stacey e hanno cinque figli.

Collana: Domande per la chiesa



Coram Deo
Via C. Menotti 6
46047 Porto Mantovano (MN) • Italia
www.coramdeo.it
info@coramdeo.it

€ 8,00

ISBN 978-88-96464-77-9

